

non creda opportuno: 1º richiamare subito al tribunale stesso o sostituire senza altro ritardo il giudice ora distaccato al tribunale di Roma; 2º revocare l'incarico dato al giudice istruttore di fungere anche da istruttore presso il tribunale di Alba, funzioni assolutamente inconciliabili sia per la distanza tra le sedi de' due tribunali, mentre Alba è viciniora ad altre città sedi di tribunale, sia ancora perchè le esigenze del servizio d'istruzione penale presso il tribunale di Mondovì sono tali da non permettere, senza scapito del servizio stesso, che il giudice addettovi possa anche dedicare altrove la sua attività; 3º mantenere, infine, o quanto meno sostituire con un giudice di quarta categoria l'aggiunto giudiziario or esistente e pur esso necessario perchè il servizio possa funzionare in modo regolare e consentaneo alla importanza del tribunale ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Riferendosi a considerazioni d'indole generale per quanto riguarda il lamentato disservizio nel tribunale di Mondovì e in altri tribunali del Regno, si osserva che la questione si connette all'attuazione delle nuove tabelle organiche, alla legge sul giudice unico ed al codice di procedura penale. Possono però star sicuri gli onorevoli interroganti che le tabelle saranno rivedute e che in conseguenza sarà esaminata la possibilità di reintegrare (almeno in gran parte) l'antico personale; che sarà presentato alla Camera un progetto di legge per il ripristino della giurisdizione collegiale e quindi per l'aumento del numero dei giudici; che infine è stata nominata una Commissione con l'incarico di esaminare le critiche mosse al nuovo codice di procedura penale e proporre gli opportuni riguardi.

« Scendendo poi all'esame singolo della suddetta interrogazione si fa osservare che il posto presso il tribunale di Mondovì, impegnato pel giudice Carlucci applicato a Roma è stato reso libero trasferendosi il Carlucci nella pianta del tribunale di Roma; se non che il posto stesso non si è potuto ricoprire perchè soppresso per l'attuazione delle nuove tabelle.

« Non è poi possibile rimediare a questa soppressione, col suggerimento che si propone nell'interrogazione di destinare cioè un giudice di quarta categoria giacchè, essendo la pianta al completo, non possono disporsi eccedenze di sorta neppure con giudici di quarta categoria i quali gravano

sui ruoli come i giudici delle altre categorie.

« È inoltre a concorso un posto di giudice a Mondovì in sostituzione del giudice Biondi tramutato a quella Regia procura, e non appena scaduti i termini del concorso, verrà provveduto a detto posto.

« In ultimo, quanto all'incarico dato al giudice istruttore di Mondovì, di esercitare le sue funzioni anche nel tribunale di Alba, si attendono informazioni del primo presidente di Torino circa i punti accennati nell'interrogazione per poter poi provvedere analogamente e, per quanto sarà possibile, secondo i desideri degli onorevoli interroganti.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CHIMIENTI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Frugoni, « per sapere se nella revisione delle tabelle della Corte e dei Tribunali della provincia di Brescia intenda restituire il precedente numero di magistrati che si è dimostrato indispensabile, completando il personale delle cancellerie necessario, così da rendere possibile il retto funzionamento della giustizia ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Quanto al deficiente numero di magistrati nella Corte e nei tribunali della provincia di Brescia sarà esaminata la possibilità, durante la revisione delle tabelle, di reintegrare, almeno in gran parte, l'antico personale in tutti i suddetti uffici giudiziari.

« Una maggiore probabilità di vedere assecondati i desideri dell'onorevole interrogante, si presenterà coll'approvazione del progetto di legge concernente il ripristino della giurisdizione collegiale e quindi l'aumento del numero dei giudici, dei consiglieri e dei pretori.

« Per quanto riguarda il personale di cancelleria dipendente dalla Corte d'appello di Brescia, del quale pure viene lamentata la deficienza, con l'ultimo movimento pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero di grazia e giustizia, tale personale è stato completato ad eccezione di cinque posti di aggiunto nelle preture di Asola, Verolanuova, Breno, Bagnolo Mella e Brescia, e ciò per essersi esaurita la graduatoria degli alunni gratuiti da promuovere. Devesi però avvertire che, prossima-